



DIREZIONE REGIONALE /STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 14 L.R. 77/99):

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO / POSIZIONE DI STAFF: DPC029

UFFICIO: Attività Amministrative

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 27 DIC. 2017

Deliberazione N. 832

L'anno il giorno del mese di 27 DIC. 2017

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente

Sig. **LUCIANO D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

- | | |
|------------------------------|--------------------|
| 1. DI MATTEO ASSENTE | 6. PAOLUCCI |
| 2. LOLLI ASSENTE | 7. PEPE |
| 3. _____ | 8. _____ |
| 4. GEROSOLIMO ASSENTE | 9. SCLOCCO |
| 5. _____ | 10. _____ |

Svolge le funzioni di Segretario **Stefania Valeri**

OGGETTO

Interventi urgenti per la realizzazione di opere di difesa e prevenzione dai pericoli delle valanghe nei Comuni di L'Aquila (AQ), Scanno (AQ) e Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale n° 47 del 18 giugno 1992 con la quale la Regione Abruzzo ha stabilito le procedure per l'accertamento dei pericoli e dei rischi da valanga sul proprio territorio e dettato le norme per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n.100/7 del 21.11.2017 con la quale è stata approvata la Carta di localizzazione dei pericoli da valanga-Massiccio del Gran Sasso settore SO;

EVIDENZIATO che nel corso del procedimento di consultazione pubblica svoltosi attraverso apposite conferenze programmatiche è stato sottolineata la necessità di aumentare il grado di sicurezza dell'area turistica di Fonte Cerreto;

CONSIDERATO, in particolare, che il Comune dell'Aquila, sempre all'interno di tale fase programmatica, ha fatto presente la necessità che la Regione Abruzzo supporti anche finanziariamente le successive fasi attuative relative all'approvazione della CLPV Gran Sasso settore SO;

VISTA la nota a firma del Sindaco dell'Aquila Prot. 287323 del 10.11.2017, costituente parte integrante della presente deliberazione, (allegato 1), che ha segnalato la problematica relativa ai fenomeni valanghivi verificatisi sulla SS 17 all'inizio dell'anno 2017 - dal Bivio del Vasto a quello di Valle Fredda con aggravamento delle condizioni di rischio interessanti tale tratto viario, richiedendo lo stanziamento di Euro 300.000,00 quale necessità economica per porre in essere le prime azioni volte a scongiurare l'ipotesi concreta di chiusura preventiva della arteria stradale in dipendenza di eventi nevosi;

DATO ATTO che:

- con nota Prot. 288889/17, costituente parte integrante della presente deliberazione, (allegato 2), il Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, in attesa della necessaria concretizzazione di disponibilità economiche destinate allo scopo, per supportare tutta od in parte l'esigenza segnalata dal Comune di L'Aquila, ha richiamato l'adozione di una serie di provvedimenti ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità;
- con nota di risposta del Comune di L'Aquila Prot. 120264 del 1.12.2017, costituente parte integrante della presente deliberazione, (allegato 3), sono state comunicate le attività poste in essere da parte della stessa

L'Estensore
Dott.ssa Gaudenza D'Alessandro (firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Gaudenza D'Alessandro (firma)

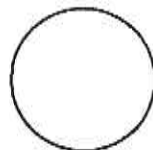
Il Dirigente del Servizio
Dott. Sabatino Belmaggio (firma)

Il Direttore Regionale
Ing. Emidio Primavera (firma)

Il Componente la Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso (firma)

Approvato e sottoscritto:

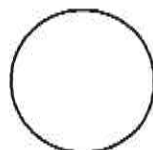
Il Segretario della Giunta
F.to Valeri (firma)



Il Presidente della Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso (firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
Dott. Luciano D'Alfonso (firma)

Amministrazione comunale ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, reiterando la richiesta di concessione di un finanziamento pari a euro 300.000,00, da destinare alla soluzione della problematica sopra indicata inerente le condizioni di sicurezza del tratto viario compreso tra il Bivio del Vasto a quello di Valle Fredda in Comune dell'Aquila;

VISTA la nota a firma del Sindaco del Comune di Scanno (AQ) Prot. 1883 del 07.02.2017, costituente parte integrante della presente deliberazione, (allegato 4), che ha segnalato la grave problematica relativa ai fenomeni valanghivi interessanti la località Passo Godi e le condizioni di rischio gravanti su tale tratto viario, richiedendo agli Enti interessati le azioni di competenza volte a superare le criticità ivi stesso segnalate;

VISTA la nota di risposta Prot. 0265916/17, costituente parte integrante della presente deliberazione, (allegato 5), con cui Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, in attesa della necessaria concretizzazione di disponibilità economica per supportare tutta od in parte l'esigenza segnalata dal Comune di Scanno, ha richiamato l'adozione di una serie di provvedimenti ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la nota a firma del Sindaco del Comune di Villa Santa Lucia Prot. 1539 del 05.07.2017, costituente parte integrante della presente deliberazione, (allegato 6), che ha segnalato la grave problematica relativa ai fenomeni valanghivi interessanti il territorio comunale, richiedendo le azioni di competenza volte a superare le criticità ivi stesso segnalate attraverso lo stanziamento di risorse finanziarie volte alla protezione dell'abitato, come da apposita scheda allegata alla stessa nota, stimato in € 640mila (progetto di ripulitura, messa in sicurezza - barriere fermaeve, e rimboschimento delle aree oggetto di slavina);

VISTA la nota di risposta Prot. 279271/17, costituente parte integrante della presente deliberazione, (allegato 7), con cui il Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, in attesa della necessaria concretizzazione di disponibilità economica per supportare tutta od in parte l'esigenza segnalata dal Comune di Villa Santa Lucia, ha richiamato l'adozione di una serie di provvedimenti ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità;

EVIDENZIATO che gli interventi richiesti dai Comuni di l'Aquila, Scanno e Villa Santa Lucia degli Abruzzi si rendono necessari al fine di scongiurare situazioni di pericolo rappresentate dal verificarsi di eventi valanghivi che metterebbero a rischio le infrastrutture e gli abitati segnalati e, con esse, le normali condizioni di circolazione, di collegamento dei centri abitati coinvolti e di vita delle popolazioni interessate;

CONSIDERATO necessario, per quanto sopra, dare una risposta immediata alle suddette situazioni emergenziali, ponendo in essere interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle aree sopra citate interessate da fenomeni di rischio valanghivo di rilevante entità, da finanziarsi attraverso l'utilizzo delle risorse economiche disponibili di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 710 del 30.11.2017 (per Euro 113.000,00 sul capitolo di spesa n. 152188.art 5 esercizio finanziario 2017) e delibera di Giunta Regionale n 775 del 20.12.2017 (per complessivi Euro 610.000,00 di cui € 317.100,00 sul cap. di spesa n. 12357.3 e € 292.900,00 sul cap. di spesa n. 152388.2 esercizio finanziario 2018);

EVIDENZIATO, per quanto sopra, che si rende necessario individuare i seguenti interventi urgenti di riduzione del rischio valanghivo (progettazione di interventi di difesa, redazione di piani di sicurezza per zone esposte al rischio valanghe, acquisto e posa in opera di opere/attrezzature/sensoristica per il monitoraggio delle masse nevose e/o per la mitigazione del rischio valanghe) in funzione delle risorse attualmente disponibili e ripartite in maniera equa tra i Comuni richiedenti:

1. Intervento di riduzione del rischio valanghivo nel territorio Comunale di L'Aquila- sulla SS 17 nel tratto compreso tra il Bivio del Vasto a quello di Valle Fredda per un importo finanziato di € 241.000,00;
2. Intervento di riduzione del rischio valanghivo nel territorio comunale di Scanno-Località Passo Godi per un importo finanziato di €. 241.000,00;
3. Intervento di riduzione del rischio valanghivo nel territorio comunale di Scanno Villa Santa Lucia degli Abruzzi per un importo finanziato di €. 241.000,00 con l'esclusione delle attività di ripulitura e rimboschimento dell'area;

CONSIDERATO che le economie di Euro € 317.100,00, restituite alla Regione Abruzzo dall'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo, sono relative agli interventi finanziati con Atti Integrativi III e IV Progetti Codici DV-III-06 e DW 05 attinenti la manutenzione idraulica e riqualificazione Fiume Sangro e la implementazione progettuale preliminare di un intervento quadro (master plan) di cui alle delibere del CIPE n. 20/2004 e n. 35/2005 (Fondi FAS ora FSC);

DATO ATTO che in base alle procedure regolanti la programmazione del FAS ex Delibere CIPE n. 20/2004, n. 35/2005, n. 3/2006, nonché in base all'art. 7 dell'Articolato dell'Accordo di Programma Quadro "Riduzione del rischio idrogeologico derivante da fenomeni franosi, alluvionali ed erosivi delle diverse fasce del territorio regionale (montagna interna, pedemontana e costiera)" è prevista la possibilità di una riprogrammazione delle economie per i finanziamenti derivanti dall'attuazione degli Accordi di Programma stessi;

DATO ATTO che, per la realizzazione degli interventi programmati, le economie riprogrammabili devono essere riprogrammate dal Tavolo dei Sottoscrittori, secondo le modalità di cui al predetto art. 7 dell'Accordo di Programma Quadro "Riduzione del rischio idrogeologico derivante da fenomeni franosi, alluvionali ed erosivi delle diverse fasce del territorio regionale (montagna interna, pedemontana e costiera)";

DATO ATTO che le stesse economie saranno inserite in sede di monitoraggio "come riprogrammabili" e che le economie riprogrammabili saranno opportunamente accertate dal RUA (Responsabile Unico dell'Accordo) in sede di monitoraggio e oggetto di proposta del RUPA (Responsabile Unico delle Parti) al Tavolo dei Sottoscrittori in conformità a quanto stabilito nella Delibera CIPE n. 41 /2012 e n. 107/2012;

CONSIDERATO che, pur nelle more della formale riprogrammazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori delle economie riprogrammabili nei termini sopra citati, in ragioni delle peculiari condizioni di criticità idrogeologica riguardanti i territori comunali di Scanno, Villa Santa Lucia degli Abruzzi e l'Aquila, occorre procedere con la massima celerità e solerzia all'avvio dell'iter tecnico-procedurale a tutela della pubblica e privata incolumità; RITENUTO necessario, altresì, per le problematiche segnalate, porre in essere un'azione condivisa e coordinata d'intervento tra Regione e Comuni interessati, finalizzata ad un'efficiente sinergia operativa ed ottimizzazione degli sforzi nella messa in sicurezza delle indicate aree interessate da fenomeni valanghivi di rilevante entità; RITENUTO di individuare, per quanto sopra, quali Soggetti Attuatori degli interventi di riduzione del rischio valanghivo i Comuni interessati; DATO ATTO della coerenza del presente provvedimento con gli indirizzi ed obiettivi assegnati al Dipartimento CO.PP. Governo del Territorio e Politiche Ambientali, attestata con la firma in calce allo stesso, a norma dell'art. 23 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento attestata dal Dirigente del Servizio Prevenzione Multirischio, con la firma apposta in calce allo stesso, a norma dell'art. 24 della L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

DOPO istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, di:

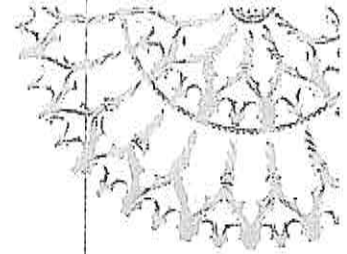
1. DI CONCEDERE un finanziamento ai Comuni di L'Aquila, Villa S. Lucia e Scanno finalizzato alla mitigazione del rischio da valanghe -progettazione di interventi di difesa, redazione di piani di sicurezza per zone esposte al rischio valanghe, acquisto e posa in opera di opere/attrezzature/sensoristica per il monitoraggio delle masse nevose e/o per la mitigazione del rischio valanghe- per l'importo finanziario di seguito specificato:
 - I. Intervento di riduzione del rischio valanghivo nel territorio Comunale di L'Aquila- sulla SS 17 nel tratto compreso tra il Bivio del Vasto a quello di Valle Fredda per un importo finanziato di € 241.000,00;
 - II. Intervento di riduzione del rischio valanghivo nel territorio comunale di Scanno-Località Passo Godi per un importo finanziato di €. 241.000,00;
 - III. Intervento di riduzione del rischio valanghivo nel territorio comunale di Scanno Villa Santa Lucia degli Abruzzi per un importo finanziato di €. 241.000,00;
2. AUTORIZZARE la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio derivante da fenomeni valanghivi nei Comuni elencati al precedente punto 1 del presente deliberato;
3. DI DARE ATTO che agli oneri finanziari di cui alla presente deliberazione, pari a complessivi €. 723.000,00 si provvede con le risorse economiche stanziare sui capitoli di spesa n. 152188.5 (Euro 113.000,00) n. 152388.2 (Euro 292.900,00) ed 12357.3 (€. 317.100,00);
4. INDIVIDUARE quali Soggetti Attuatori degli interventi di riduzione del rischio valanghivo i Comuni interessati concessionari dei relativi finanziamenti;
5. DI SUBORDINARE l'avvio di realizzazione degli interventi proposti dai Soggetti attuatori al preventivo parere tecnico del Comitato CO.RE.NE.VA istituito con L.R. 47/92.
6. DARE MANDATO al Dirigente del Servizio Prevenzione Multirischio di porre in essere tutti gli adempimenti necessari connessi e conseguenti.

Prot. 287323

Allegato 1



Comune dell'Aquila



Città dell'Aquila

Prot n° 0113036 del 09/11/2017

USCITA

Gentilissimi,

la presente per Sottoporre alla Vostra cortese e autorevole attenzione una problematica già segnalata agli uffici competenti.

I fenomeni valanghivi verificatisi sulla SS 17 all'inizio del corrente anno - dal bivio per il Vasto a quello di Valle Fredda - hanno amplificato le condizioni di rischio gravanti su tale tratto viario. E' necessario, pertanto, implementare investimenti per il monitoraggio nelle zone in quota di accumulo del manto nevoso al fine di scongiurare l'ipotesi concreta di chiusura preventiva della viabilità fin dai primi prossimi eventi nevosi. Superfluo è evidenziare come tale circostanza comporterebbe l'isolamento dell'area di Fonte Cerreto prima ancora che la non fruibilità degli impianti sciistici di Campo Imperatore.

Per la citata attività di monitoraggio è stata stimata una necessità finanziaria di € 300.00,00. Facendo seguito a tutto quanto discusso nei numerosi incontri già tenuti con il Vice Presidente On. Giovanni Lolli, si richiede l'erogazione di un contributo in tal senso.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

L'Assessore

Carla Mannetti

Il Sindaco
Pierluigi BIONDI

L'Aquila, li 9 novembre 2017

Gent.mo Sig.
Dr Luciano D'Alfonso
Presidente della Regione Abruzzo

Gent.mo Sig.
Giovanni Lolli
Vice Presidente della Regione Abruzzo

E p.c. Gent.mo Sig.
Ing. Emidio Primavera
Direttore Regionale Protezione Civile
SEDEF



Il presente atto, composto di n. ...01... fogli e di n. ...01... facciate è conforme all'esemplare depositato agli atti.

* IL DIRIGENTE
(Dott. Sabatino Belmaggio)

22 DIC. 2017

Assessorato alla Mobilità Trasporti Infrastrutture
Via Avezzano, 11 - 67100 L'Aquila
Tel. 0862/645441 e-mail: carla.mannetti@comune.laquila.gov.it
www.comune.laquila.it

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione
n. **832** del **27 DIC. 2017**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Alm. Stefania Valeri)
BADA LUCIANO

Allegato 2

REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
SERVIZIO PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE (DPC029)

PEC: dpc029@pec.regione.abruzzo.it

Prot. n. 288889

L'Aquila, 13.11.2017



Il presente atto, composto di n. 05 fogli e di n. 05 fasciate è conforme all'esemplare depositato agli atti.

22 DIC. 2017

IL DIRIGENTE
(Dott. Sabatino Belmaggio)

Al Comune di L'Aquila (AQ)

All'attenzione del Sindaco

Dott. P. BIONDI

Assessore d.ssa C. MANNETTI.

Al Presidente

On.le L. D'ALFONSO

Al Vice Presidente

On.Le G. LOLLI

All'Assessore al Bilancio

Dott. S. PAOLUCCI

Al Comando regionale Carabinieri Forestali
Abruzzo.

coord.abruzzo@pec.corpoforestale.it

Al Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche,
Governo del Territorio e Politiche Ambientali
(DPC) - SEDE

Al Centro Funzionale d'Abruzzo - SEDE

OGGETTO: Comune di L'Aquila fenomeni valanghivi SS17 (AQ). Nota prot. 287323/17
Problematiche inerenti il rischio valanghe gravanti sul tratto viario dal bivio per il Vasto a quello di valle fredda, comune di L'Aquila.

Con nota acquisita al prot. regionale n. 287323 del 10 novembre 2017, pervenuta a questo Servizio tramite il Direttore ing. E. Primavera, codesto Comune ha segnalato le problematiche inerenti la gestione invernale delle condizioni di sicurezza del tratto viario compreso tra il bivio per il Vasto e quello di Valle Fredda sul tratto della SS 17 ricadente nel territorio del Comune dell'Aquila.

Nella suddetta nota oltre ad evidenziare come i fenomeni valanghivi verificatisi all'inizio del corrente anno abbiano amplificato le condizioni di rischio gravanti su tale tratto viario, si pone all'attenzione del Presidente della Giunta e del Vice Presidente la richiesta della somma di euro 300.000 al fine di poter effettuare il monitoraggio nelle zone in quota di accumulo del manto nevoso.

L'area in argomento dal punto di vista della cartografia tematica a disposizione risulta connotabile quale sito valanghivo, come desumibile dalla carta storica delle valanghe della Regione Abruzzo (anni 1957-2013), essa è inoltre già stata oggetto d'indagine nella realizzazione della Carta Localizzazione Pericoli da Valanghe area del Gran Sasso Occidentale, già notificata a codesto Comune ed attualmente dopo la fase di consultazione programmatica, all'attenzione del Consiglio Regionale per l'approvazione definitiva.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. 832 del 27 DIC. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Stefania Valeri)

BADINI LUCIANO



Corre l'obbligo ricordare che durante tale fase di consultazione, il Comune diede parere favorevole all'approvazione della Carta a condizione che l'area già indagata fosse inserita nell'area d'indagine per la realizzazione della CLPV su tutto il territorio regionale, al fine di riverificarne il risultato ed omogenizzare il metodo di rilevamento. Tale operazione è stata effettuata da questo Servizio e l'area già indagata, comprendente anche l'area segnalata con la nota in oggetto è attualmente inclusa nell'area d'indagine della CLPV regionale in fase di realizzazione. Sempre durante tale fase consultiva, fu messo in evidenza come a seguito della realizzazione della CLPV Gran Sasso settore SO fosse stato prescritto dal CORENEVA durante l'approvazione del progetto di sostituzione della seggiovia "Le Fontari, che il bacino sciistico di Campo Imperatore gestito dal Centro Turistico del Gran Sasso, si doti di un Piano della Sicurezza dal rischio valanghe, e l'Associazione "Progetto Montagna" che ha partecipato alla fase consultiva, evidenziò come tale piano dovesse includere anche l'area Turistica di Fonte Cerreto, fattore che comporterebbe l'attuazione di azioni di monitoraggio e prevenzione del rischio valanghe non solo all'interno dell'area sciabile ma anche nel tratto sovrastante l'area segnalata con la nota in oggetto.

All'attualità ancora nulla è ancora pervenuto all'attenzione del CORENEVA.

In relazione alla richiesta del Comune di erogazione di un contributo per implementare investimenti per il monitoraggio nelle zone in quota, si comunica che all'attualità questo Servizio non dispone di apposite risorse economiche da destinare alla richiesta, tuttavia si segnala al Dipartimento DPC e alle SV che una possibile prima parziale copertura finanziaria dell'esigenza segnalata potrebbe essere trovata all'interno delle economie per la gara della CLPV di cui andrebbe opportunamente rimodulata la destinazione.

Pertanto, in attesa che si concretizzi materialmente la disponibilità di fondi per supportare tutta o in parte l'esigenza segnalata, per quanto riguarda gli aspetti di protezione civile connessi alle criticità evidenziate, ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità e delle strutture, infrastrutture e beni esposti, si raccomanda al Sindaco del Comune di L'Aquila, per le attribuzioni conferite dall' Art.54 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e quale Autorità locale di protezione civile, ai sensi dell'art.15 della L.225/92 e s.m.i., l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- *Istituzione della Commissione valanghe, ai sensi dell'art. 5 della LR 47/92. L'attività di detta commissione dovrà essere finalizzata all'esame del pericolo valanghe sul comprensorio comunale ove tale fenomeno è indice di rischio per la pubblica e privata incolumità;*
- *La gestione del rischio valanghe nell'area dovrà avvenire come disciplinato all'interno del documento "Linee Guida per la pianificazione comunale di Emergenza" allegato alla DGR 19/2015 di cui si allega un estratto relativo alla pianificazione del Rischio Valanghe, specificando che tra le diverse attività previste riveste particolare importanza la consultazione giornaliera da parte dell'Autorità Comunale preposta del Bollettino Meteomont sul sito <http://www.meteomont.gov.it>.*

In ogni caso, si raccomanda al Sindaco di attivare opportuno monitoraggio delle aree segnalate anche in occasione della diramazione di messaggi di allerta meteo/idro/geo da parte del Centro Funzionale regionale al fine dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento ritenuto necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla valutazione delle misure di protezione civile da attuare per i casi in esame nell'ambito della Pianificazione Comunale di emergenza. Supporto in tal caso potrà essere richiesto al Centro Funzionale D'Abruzzo, soprattutto in relazione all'aggiornamento del piano di emergenza alle linee guida 2015 nell'eventualità in cui codesto Ente non abbia già provveduto.

Si comunica che questo Servizio ha stipulato una convenzione con l'Arma dei Carabinieri - settore Meteomont al fine di supportare l'azione di prevenzione del rischio valanghe sul territorio regionale a carico dei singoli comuni. Supporto operativo e di consultazione per la valutazione e l'individuazione dei livelli di criticità locale determinati da pericolo di valanghe o da intense precipitazioni nevose potrà pertanto essere richiesto alle locali stazioni dell'Arma dei Carabinieri Forestali.

E' in corso di approvazione, inoltre, la stipula di una convenzione con il Collegio regionale delle Guide Alpine al fine di supportare ulteriormente le valutazioni effettuate dalle locali Commissioni Valanghe con l'impiego di personale esperto in materia nivologica.



Si informa, infine, che è in fase di approvazione definitiva da parte del Consiglio Regionale la CLPV Gran Sasso settore SO ed è in fase di aggiudicazione finale la gara che permetterà la realizzazione di una carta dei pericoli da valanghe su tutto il territorio regionale.

In allegato alla presente il documento estratto dalla DGR 19/2015 - "Linee Guida per la pianificazione comunale ed intercomunale di Emergenza" ed il verbale della seduta della Conferenza Programmatica del 31.7.2017.

Il dirigente del servizio
dott. Sabatino Belmaggio



VERBALE

APPROVAZIONE CLPV GRAN SASSO SO

CONFERENZA PROGRAMMATICA

RIUNIONE DEL 31.7.2017

L'Anno 2017 il giorno lunedì 31 luglio alle ore 10.00 si è riunita presso la sala riunione del servizio DPC029 della regione Abruzzo sita in via salaria antica est n.27 la conferenza programmatica relativa all'esame delle osservazioni pervenute per l'approvazione della CLPV Gran sasso SO. Sono presenti il Comune dell'Aquila rappresentato dalla D.ssa Daniela Ronconi, Il Comune di Pizzoli rappresentato Geol. Curtacci Maria, l'Associazione progetto montagna rappresentata dal presidente Luigi Faccia e dal tecnico Marco Cordeschi, il professionista Geol. Pinuccio D'Aquila in qualità di professionista incaricato di realizzare la carta oggetto di approvazione. Per il servizio DPC029 sono presenti il dirigente il dott. Sabatino Belmaggio e l'ing. Stefano di Cocco. E' assente il Comune di Pietracamela.

Prende la parola il Dott. Sabatino Belmaggio che riassume, soprattutto a favore del rappresentante del Comune di Pizzoli l'oggetto della riunione e passa la parola ai rappresentanti dell'Associazione Progetto Montagna.

L'Associazione ribadisce come l'approvazione della CLPV in questa fase debba comportare obbligatoriamente la realizzazione di un piano della sicurezza dal pericolo valanghe per l'area turistica di Fonte Cerreto da realizzarsi prima dell'inizio della stagione invernale 2017-2018. L'opportunità di tale strumento è offerta dalla prescrizione dettata dal Coreneva al Centro turistico del Gran Sasso per la sostituzione della seggiovia delle Fontari. Va a giudizio dell'Associazione, esteso il piano per il bacino sciistico anche all'area sovrastante la zona turistica a valle. Inoltre al fine di favorire il grado di sicurezza dell'area il piano sarebbe preferibile comprenda anche i percorsi più diffusi per lo sci fuori pista. Resta inteso che comunque la responsabilità di accadimenti al di fuori dei percorsi sciistici ufficiali debba restare in capo a chi autonomamente sceglie di frequentarli, assumendosi la responsabilità della propria incolumità. Chiede che tale verbale venga inviato anche al Vice presidente della regione che conosce la problematica, affinché possa individuare all'interno del bilancio regionale apposite risorse da destinare alla messa in sicurezza dell'area indagata. Pertanto il parere è favorevole ma condizionato a quanto sopra descritto.

Il Comune dell'Aquila è favorevole all'approvazione della CLPV a condizione che l'area indagata sia sottoposta ad una ulteriore fase di approfondimento ed integrazione nell'ambito della realizzazione della CLPV su tutto il territorio regionale. Fa presente inoltre la necessità che la Regione supporti



anche finanziariamente le successive fasi attuative previste dalla LR 47/92 compreso le iniziative ai sensi dell'art. 7 LR 47/92.

Alle 11.10 il rappresentante del Comune di Pizzoli lascia la riunione senza esprimere pareri considerata la ridotta area territoriale comunale interessata dalla carta.

Il Dott. Pinuccio D'Aquila chiede che venga allegata al verbale la risposta ufficiale alle osservazioni tecniche presentate.

Il dott. Belmaggio assicura l'attenzione del Servizio alle problematiche sollevate ed in funzione delle competenze assegnate, comunica che interesserà direttamente il CORENEVA delle risultanze della conferenza anche in virtù della possibile assegnazione di risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili prima della fine dell'anno a favore dei Comuni individuati nella carta. Comunica inoltre che l'area è già stata inserita nell'area d'indagine della CLPV regionale come richiesto dal Comune dell'Aquila e che condivide come misura di prevenzione, che il Centro turistico del Gran Sasso estenda il piano di sicurezza anche all'area turistica di Fonte Cerreto.

Alle ore 11.40 la conferenza programmatica viene dichiarata chiusa.

Il presente verbale è consegnato in copia a tutti i presenti, inviato agli assenti a tutti i membri del CORENEVA ed al Vice Presidente della Regione.

D.ssa D. Ronconi

Luigi Faccia

Ing. Stefano Di Cocco

Dott. Pinuccio D'Aquila

Ing. Marco Cordeschi

Dott. Sebastino Belmaggio

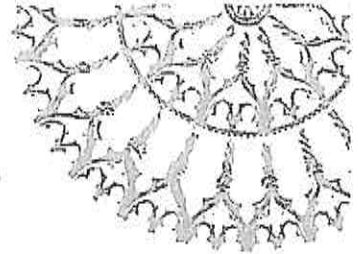


Comune dell'Aquila

Città dell'Aquila

Prot. n. 0120264 del 01/12/2017

USCITA



L'Aquila, li 28 novembre 2017



Il presente atto, composto di n. 02 fogli e di n. 02 fasciate è conforme all'esemplare depositato agli atti.

22 DIC. 2017

IL DIRIGENTE
(Dott. Sabatino Belmaggio)

Gent.mo Sig.
Dott. Sabatino Belmaggio
Servizio Prevenzione dei rischi di protezione civile
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
REGIONE ABRUZZO
dpc029@pec.regione.abruzzo.it

pc

Al Presidente Re
On. le L. D'Alfonso
REGIONE ABRUZZO

Al Vice Presidente
On. le G. Lolli
REGIONE ABRUZZO

All'Assessore al Bilancio
Dott. S. Paolucci
REGIONE ABRUZZO

Al Comando Regionale Carabinieri Forestali Abruzzo
coord.abruzzo@pec.corpoforestale.it

Al Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali (DPC)

Al Centro Funzionale d'Abruzzo
Centro.funzionale@regione.abruzzo.it

OGGETTO: Comune di L'Aquila fenomeni valanghivi SS17 (AQ). Nota Prot. 287323/17 Problematiche inerenti il rischio valanghe gravanti sul tratto viario dal bivio per il Vasto a quello di Valle Fredda, comune di L'Aquila – riscontro nota Vs. Prot. n. 288889/2017 e Prot n. 298644/17

Gentile Dott. Belmaggio,
facendo seguito alla pregressa corrispondenza relativa all'oggetto siamo a significarLe quanto appresso.

1. In primo luogo, si prende atto che è da Voi stata recepita la richiesta dello scrivente Comune (inoltrata in sede di conferenza programmatica per l'esame in contraddittorio delle osservazioni presentate in ordine alla perimetrazione delle aree a pericolo valanghe nonché al fine dell'espressione di un parere sulla CLPV suddetta nelle sedute del 19 e del 31 luglio 2017) di inserire l'area del Gran Sasso Occidentale, già indagata nell'elaborato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. 832 del 27 DIC. 2017

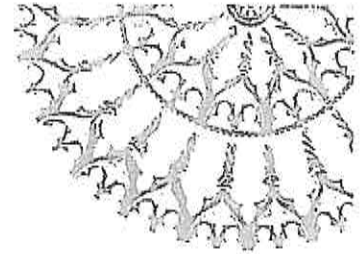
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Stefania Valeri)

BADIA LUCLIANO



Comune dell'Aquila



"Carta di Localizzazione dei Pericoli da Valanghe – Gran Sasso d'Italia Settore Occidentale" approvato definitivamente dal Consiglio Regionale il 21 novembre 2017, nell'area di indagine per la realizzazione della redigenda CLPV, al fine di omogeneizzare il metodo di rilevamento per l'intero Abruzzo.

2. Con riferimento alla prescrizione fatta dal CO.RE.NE.VA. nella seduta del 17 luglio 2017 relativa al progetto di sostituzione della seggiovia "le Fontari" in merito al piano di sicurezza dal rischio valanghe, Le comunichiamo che è stata inviata una nota al CTGS al fine di avere aggiornamenti sullo stato dell'arte. La relazione Le verrà tempestivamente inviata.
3. Con DGC n. 250 del 29 aprile 2003 è stata istituita la commissione comunale per la prevenzione dei rischi da valanga ai sensi della L. 47/92 art.17.
4. Il Piano di Emergenza del Comune dell'Aquila, approvato con DCC n. 42 del 30 aprile 2015, è dotato di una specifica sezione (la Sezione n. 5) dedicata al Rischio Valanghe. Tale Piano è stato presentato dall'Ufficio di Protezione Civile ed Eventi d.R.T. al Centro Funzionale della Regione Abruzzo, che ha preso atto che il medesimo risulta conforme alle Linee Guida per la pianificazione comunale ed intercomunale di emergenza (DGR Abruzzo n. 19/2015) con nota n. RA/47677 del 24.02.2015.
5. Per quel che concerne gli adempimenti disciplinati dall'art.2, commi 3 e 4 in merito alle misure di salvaguardia, come a Lei già noto, il Settore Pianificazione già dal mese di luglio u.s. sta programmando gli adempimenti necessari;
6. Lo scrivente Comune, inoltre, ha già predisposto un documento (da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale nei prossimi giorni) inerente una procedura integrata rischio valanghe fra l'Ufficio di Protezione Civile e la Commissione Valanghe Comunale;

Alla luce di tutto ciò premesso, si reitera in questa sede la richiesta di € 300.000 per l'attività di monitoraggio, in quanto in mancanza di opere di protezione passiva della viabilità dal bivio per il Vasto a quello di Valle Fredda, è l'unico strumento per una consapevole emissione di provvedimenti di possibile fruizione dell'infrastruttura senza rischio per l'incolumità di persone e cose.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

Assessore ai Trasporti

Carla Mannetti

Assessore alla Protezione Civile
Emanuele Imprudente

Assessore all'Urbanistica
Luigi D'Eramo

IL SINDACO
Pierluigi Biondi



COMUNE DI SCANNO

Provincia di L'Aquila

Scanno, 07 febbraio 2017

PROT. 1883

Al Presidente della Giunta regionale
Dott. Luciano D'Alfonso
lodicoalucianopresidente@
regione.abruzzo.it

A S.E. Il Prefetto dell'Aquila
Dott. Giuseppe Linardi
protocollo.prefaq@pec.interno.it

Al Servizio Prevenzione dei Rischi di
Protezione Civile
c.a. Ing. Carlo Giovani
[prevenzionerischi.protezionecivile@
pec.regione.abruzzo.it](mailto:prevenzionerischi.protezionecivile@pec.regione.abruzzo.it)

Ufficio Territoriale Carabinieri
per la Biodiversità
c.a. Dott. Luciano Sammarone
utb.casteldisangro@pec.corpoforestale.it
utb.casteldisangro@corpoforestale.it

Al Presidente della Provincia dell'Aquila
Dott. Antonio De Crescentiis
segreteriaipresidenza@provincia.laquila.it



22 DIC. 2017

Il presente atto, composto di
n. 02 fogli e di n. 02 fac-
ciate è conforme all'esemplare
depositato agli atti.

X IL DIRIGENTE
(Dott. Sabatino Belmaggio)

Oggetto: Località Passo Godi di Scanno. Segnalazioni criticità.

Molti cittadini ed operatori economici, preoccupati, soprattutto, dalle drammatiche vicende dei mesi scorsi, hanno ripetutamente segnalato a questo Comune alcune annose criticità presenti nella località di Passo Godi, stazione turistica invernale del Comune di Scanno, situata a 1600 m s.l.m., sede di attività ricettive e di ristorazione, frequentata da centinaia e centinaia di turisti.

Le criticità riguardano, in particolare:

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. 832 del 27 DIC. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Stefania Valeri)

BADIA LUCIANO

3/0



- a) La mancanza di una rete di telefonia mobile che rende molto difficili le comunicazioni in caso di emergenza. All'attualità è disponibile soltanto la rete telefonica a ponte radio che, da segnalazioni pervenute, si blocca in continuazione isolando di fatto la località.
- b) Presenza di paravalanghe sulla montagna "Serra Rocca Chiarano", realizzati con un finanziamento del Ministero delle Foreste nella metà degli anni '90, che non sono mai stati oggetto di manutenzione nel tempo.

Dal rapporto fotografico, che si allega, emerge l'assoluta necessità di un intervento urgente di manutenzione al fine di non perderne l'efficacia e la funzionalità.

- c) Mancata apertura della strada SR 479, che collega Scanno con Passo Godi e Villetta Barrea, in caso di abbondanti nevicate. Spesso i turisti presenti nelle strutture ricettive di Passo Godi restano bloccati anche per alcuni giorni. Questo perché la Provincia ha ridotto mezzi e personale sul territorio. Inoltre capita spesso che la squadra provinciale di Scanno apre la strada fino a Passo Godi, limite di competenza, mentre la squadra di Villetta Barrea riesce ad aprire il resto dopo qualche giorno. Sarebbe opportuno affidare ad una unica squadra, possibilmente quella di Scanno, il tratto completo Scanno - Villetta Barrea.

Alla luce di quanto sopra, con la presente, **si segnala, in particolare, all'Ufficio Territoriale Carabinieri di Castel di Sangro la necessità di un urgente sopralluogo per la verifica delle opportune manutenzioni dei paravalanghe e, nel contempo, si chiede l'interessamento, ad ognuno in base alle proprie competenze, per superare le criticità lamentate che pongono in serio rischio la pubblica incolumità.**

Nel restare a disposizione per qualsiasi approfondimento e in attesa di un cortese riscontro, si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti.



IL SINDACO
(Pietro Spacone)



Prot. n. 02659/16/17

L'Aquila, 17 OTT. 2017



22 DIC. 2017

Al Comune di Scanno (AQ)
scannoprotocollo@pec.it

E, p.c.

Comando regionale del
Corpo Forestale- regione Abruzzo
coor.abruzzo@pec.corpoforestale.itIl presente atto, composto di
n. 03 fogli e di n. 03 fasci
è conforme all'originale
depositato agli atti.IL DIRIGENTE
(Dott. Sabatino Belmaggio)Al Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche,
Governo del Territorio e Politiche Ambientali (DPC)
- SEDE

Al Centro Funzionale d'Abruzzo - SEDE

Al Servizio DPE004
Ufficio Infrastrutture Funiviarie

OGGETTO: Comune di Scanno (AQ). Segnalazione criticità su opere paravalanghe in loc. Passo Godi. Comunicazioni. Riferimento Vs nota del 1883 del 7 febbraio 2017- relazione Carabinieri forestali del 7 giugno 2017.

Premesso che questo Servizio non ha competenze riguardo il sistema di telecomunicazioni relativo alla telefonia mobile e la gestione invernale della SR479, con la presente riferisce in merito a quanto segnalato da codesto Comune, con nota prot. n. 1883 del 07/02/2017, sulla problematica di Passo Godi, richiamando in particolare l'attenzione sullo stato di manutenzione delle strutture paravalanghe presenti sulla montagna di "Monte Scalone".

In data 5 giugno è stato effettuato un sopralluogo in sito dai Carabinieri Forestali di Scanno che ha evidenziato diverse criticità su dette strutture paravalanghe e frangivento, dettagliatamente riportate nella relazione di verifica del 06/06/2017, già in possesso di codesto ente.

Questo Servizio, al fine di contribuire al processo di conoscenza della problematica volto anche alla ricerca di possibili soluzioni in relazione alle risorse finanziarie disponibili o programmabili, ha effettuato un proprio sopralluogo nell'area in data 26/07/2017, confermando quanto già rilevato dai Carabinieri Forestali di Scanno nella suddetta relazione.

L'area in argomento è connotabile come sito valanghivo, anche da quanto desumibile dalla carta geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Abruzzo (P.A.I.) ove si rilevano "orli di nicchia di nivazione" in sommità su "canaloni di valanga", con la presenza, più a valle, di alcune conoidi alluvionali (foto n. 1 - fonte Regione Abruzzo).

Inoltre, dalla Carta Storica delle valanghe (eventi registrati dal 1957 al 2013) risulta una evidente predisposizione del sito a fenomeni valanghivi anche con possibile interessamento delle strutture ed infrastrutture ubicate a valle (foto 2 - fonte Regione Abruzzo).

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. 832 del 27 DIC. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Stefania Valeri)

BADA LUCIANO



L'impianto complessivo di difesa da valanghe risulta composto da n. 4 frangivento e n. 5 paravalanghe (ponti ferma-neve) in acciaio (foto 3 - © 2017 Google).

Le strutture frangivento in acciaio presentano problematiche inerenti lo stato di tensione o di rottura di alcuni tiranti i cui occhielli di fissaggio terminali non risultano stabilmente ancorati a terra, e lo stato fessurativo di alcuni plinti in cemento ai quali sono assicurati, tramite perni bullonati, i montanti dei pannelli portanti della struttura.

I ponti ferma-neve in acciaio, che appaiono complessivamente in buone condizioni, presentano in due settori delle prime due file a valle, tratti vistosamente danneggiati con deformazione dei montanti e delle traverse in acciaio e fuoriuscita dei sistemi di ancoraggio a terra. Occorre evidenziare che nell'area oggetto di analisi, sono presenti trovanti rocciosi fratturati situati in posizione sommitale sulla sinistra orografica del versante, dai quali è probabile che blocchi distaccatisi a causa dell'azione erosiva di neve e ghiaccio abbiano determinato il danneggiamento dell'opera. In tal caso la barriera ferma-neve avrebbe assolto anche alla funzione paramassi (foto 4-5-6).

Particolare interesse riveste la foto n. 7 in cui risulta evidente l'accumulo di neve in corrispondenza dell'area oggetto di danneggiamento.

Le problematiche di potenziale instabilità di alcune delle strutture frangivento e il danneggiamento dei due tratti dei ponti ferma-neve situati lungo la medesima linea di pendenza, senza ulteriori barriere a valle, rendono necessario un intervento di manutenzione straordinaria che consenta il ripristino della sicurezza e della funzionalità dell'intero sistema. Tale intervento, considerata l'estensione dell'area danneggiata è stimabile in un fabbisogno economico compreso tra i 250 e i 350 mila euro considerata la necessità di ricorrere al trasporto aereo dei materiali in quota.

Con nota prot. 182383 del 6.7.2017 questo Servizio proprio in merito alla segnalazione di codesto Ente ha richiesto al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali l'assegnazione di risorse finanziarie da destinare alla problematica segnalata. Con nota prot. 188400 del 14.7.2017 il Direttore del Dipartimento ha richiesto tale assegnazione al Servizio Bilancio, ma all'attualità ancora non si registrano assegnazioni finanziarie regionali da destinare alla risoluzione della problematica in oggetto. Tale richiesta sarà comunque reiterata nell'ambito dell'annualità finanziaria 2018.

Per quanto riguarda gli aspetti di protezione civile connessi alle criticità evidenziate, ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità e delle strutture, infrastrutture e beni esposti, si raccomanda al Sindaco di Scanno, per le attribuzioni conferite dall' Art.54 del D.Lgs. 18-8-2000, n.267 e quale Autorità locale di protezione civile, ai sensi dell'art.15 della L.225/92 e s.m.i., l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- Istituzione della Commissione valanghe, ai sensi dell'art. 5 della LR 47/92. L'attività di detta commissione dovrà essere finalizzata all'esame del pericolo valanghe sul comprensorio comunale ove tale fenomeno è indice di rischio per la pubblica e privata incolumità;
- Considerato che l'area sottostante i paravalanghe oggetto di sopralluogo risulta già utilizzata in passato come pista da sci alpino, utilizzo attestato anche dalla presenza di un vecchio impianto di risalita in disuso e che da informazioni apprese presso il Servizio Impianti a fune di questa Regione, nella medesima area durante la stagione invernale operano ditte private che utilizzano tappeti mobili sempre per l'esercizio della pratica di attività connesse agli sport invernali, in attesa di ripristinare la funzionalità originaria dei paravalanghe, l'esercizio di dette strutture dovrà essere interdetto in caso di emissione di bollettini Meteomont riportanti un pericolo valanghe superiore a 3. Nell'eventualità in cui il bollettino Meteomont riporti gradi di pericolo uguali a 3 la frequentazione della aree poste ad est della SR 379 potrà essere autorizzata solo in caso di verifica della stabilità del manto nevoso all'interno del sito valanghivo di Monte Scalone da parte della suddetta Commissione valanghe.
- Sarà cura di codesto Ente consultare giornalmente il bollettino Meteomont all'indirizzo: <http://www.meteomont.gov.it>, ed informare i gestori delle attività commerciali poste in località passo Godi della medesima necessità in modo che tale Bollettino venga ben esposto al fine di informare i frequentatori delle strutture della presenza di eventuali pericoli valanghe.



In ogni caso, si raccomanda al Sindaco di attivare opportuno monitoraggio delle aree segnalate anche in occasione della diramazione di messaggi di allerta meteo/idro/geo da parte del Centro Funzionale regionale, al fine dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento ritenuto necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla valutazione delle misure di protezione civile da attuare per i casi in esame nell'ambito della Pianificazione Comunale di emergenza. Supporto in tal caso potrà essere richiesto al Centro Funzionale D'Abruzzo, soprattutto in relazione all'aggiornamento del piano di emergenza alle linee guida 2015 nell'eventualità in cui codesto Ente non abbia già provveduto.

Si comunica che questo Servizio ha stipulato una convenzione con l'Arma dei Carabinieri - settore Meteomont al fine di supportare l'azione di prevenzione del rischio valanghe sul territorio regionale a carico dei singoli comuni. Supporto operativo e di consultazione per la valutazione e l'individuazione dei livelli di criticità locale determinati da pericolo di valanghe o da intense precipitazioni nevose potrà pertanto essere richiesto alle locali stazioni dell'Arma dei Carabinieri Forestali.

E' in corso di approvazione, inoltre, la stipula di una convenzione con il Collegio regionale delle Guide Alpine al fine di supportare ulteriormente le valutazioni effettuate dalle locali Commissioni Valanghe con l'impiego di personale esperto in materia nivologica.

Si informa, infine, che è in fase di aggiudicazione la gara che permetterà la realizzazione di una carta dei pericoli da valanghe su tutto il territorio regionale.

Ufficio Rischio Idrogeologico e Valanghe
Ing. Domenico Macrini

Il dirigente del servizio
dott. Sabatino Belmaggio

Allegato nota prot. 188400/17.

Di seguito si riportano le foto sopra richiamate:

Allegato 6.



COMUNE DI VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI

PROVINCIA DELL'AQUILA

Prot. n. 1539 del 05.07.2017



22 DIC. 2017

Il presente atto, composto di
n. 05 fogli e di n. 05 fac-
ciate è conforme all'esemplare
depositato agli atti.

~~IL DIRIGENTE~~
(Dott. Sabatino Belmaggio)

Dott. Luciano D'Alfonso
Presidente della Giunta Regionale
gabinetto@pec.regione.abruzzo.it

Arch. Mario Mazzocca
Sottosegretario alla Presidenza della Giunta
Regionale
gabinetto@pec.regione.abruzzo.it

Dott. Giovanni Lolli
Vicepresidente della Giunta Regionale
gabinetto@pec.regione.abruzzo.it

Ing. Emidio Primavera
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali
dpc@pec.regione.abruzzo.it

Antonio Iovino
Servizio Programmazione attività di Protezione
Civile - Dirigente del Servizio
dpc031@pec.regione.abruzzo.it

Dott. Sabatino Belmaggio
Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione
Civile
dpc029@pec.regione.abruzzo.it

Dott. Pierpaolo Pietrucci
Commissione Territorio Consiglio Regionale
D'Abruzzo
pierpaolo.pietrucci@crabruzzo.it

Avv. Andrea Gerosolimo
Aree Interne Giunta Regionale D'Abruzzo
andrea.gerosolimo@crabruzzo.it

Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi Via Cesare Battisti n. 3 C.A.P. 67020
Tel 0862 95 61 10 Fax 0862 95 67 20 E-mail comune.villasantaluciaabruzzo@inwind.it

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. 832 del 27 DIC. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Stefania Valeri)
BADA LUCIANO



Ing. Fabio Santavicca
Presidente Comunità del Parco
comunita.parco@gransassolagapark.it

Avv. Tommaso Navarra
Presidente Parco Nazionale del Gran Sasso e
Monti della Laga
gransassolagapark@pec.it

Dott. Domenico Nicoletti
Direttore Parco Nazionale del Gran Sasso e
Monti della Laga
gransassolagapark@pec.it

Gen. B. Ciro Lungo
Comandante Regione CC Forestale Abruzzo e
Molise
coor.abruzzo@pec.corpoforestale.it

Brig. Ca. Paolo Mosca
Comandante Reparto Regione Carabinieri
Forestale Abruzzo - Stazione "Parco" di Castel
del Monte
cs.casteldelmonte@pec.corpoforestale.it

Fabrizio D'Alessandro
Presidente Provincia di L'Aquila
urp@cert.provincia.laquila.it

Dott. Giuseppe Linardi
Prefetto di L'Aquila
prefetto.prefaq@pec.interno.it

E p.c. **Dott. Michele Renzo**
Procuratore della Repubblica L'Aquila
dirigente.procura.laquila@giustiziacerit.it

OGGETTO: EVENTI VALANGHIVI DEL 05.03.2015 E DEL 18.01.2017.

Il 18.08.2015, all'indomani dell'insediamento di questa Amministrazione (Giugno 2015), la mia prima preoccupazione è stata quella di segnalare al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, alla Regione Abruzzo - Giunta Regionale Difesa del Suolo e Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale ed al Comando Regionale Corpo Forestale dello Stato - Regione Abruzzo L'Aquila, lo stato del bosco dopo "tre enormi, colossali valanghe avvenute il 05.03.2015".

In quella occasione, oltre a segnalare il pericolo incombente ad ogni forte nevicata del ripetersi del fenomeno distruttivo, chiedevo al Parco ed alla Regione un sopralluogo per monitorare il



territorio di Villa Santa Lucia degli Abruzzi ed eventualmente predisporre delle barriere di sbarramento al fine di ridurre il rischio valanghivo, tutto per la pubblica e privata incolumità.

Nessuno degli Enti da me interessati si è degnato di Contattarmi. Non solo non c'è stato nessun sopralluogo, ma il mio scritto è rimasto lettera morta, probabilmente sepolto sotto un dimenticatoio che nelle speranze di tutti avrebbe magicamente risolto il problema.

Invece, facile profezia, il 18.01.2017, sotto il peso di un'abbondante nevicata, l'evento distruttivo si è ripetuto e questa volta, oltre ad interessare la stessa area del precedente, ha aperto un'altra ferita proprio a ridosso della zona edificata tanto che il sottoscritto, in data 20.01.2017 emetteva ordinanza contingibile e urgente di chiusura di alcuni tratti di strada comunale e di sgombero delle abitazioni private e della stessa sede della Residenza Comunale che veniva dislocata in via provvisoria presso la sede del Comune di Ofena.

Solo in data 02.02.2017 si disponeva la parziale modifica e integrazione dell'ordinanza richiamata, dando così la possibilità alle persone di far ritorno alle abitazioni precedentemente evacuate.

Questo è il resoconto asettico di quanto è accaduto il 18.01.2017 ed i giorni successivi; per circostanze fortunate l'evento valanghivo si è fermato a 200 m dal centro abitato, questo ci ha permesso di mettere in sicurezza le persone che d'inverno, con enormi sacrifici ed abnegazione, rimangono a presidiare il territorio.

In data 25.01.2017 su quotidiano "Il Centro" dell'Aquila, in una mia intervista, mi appellavo a regione Abruzzo e Protezione Civile affinché il paese fosse messo in sicurezza; lo stesso appello è stato rivolto personalmente in più incontri pubblici a L'Aquila al Presidente della Regione Abruzzo, al Vice Presidente Lolli ed è stato interessato anche il Sottosegretario Arch. Mazzocca.

Come amministrazione, sempre su indicazione degli organi regionali, abbiamo provveduto a rimettere al Servizio Genio Civile di L'Aquila (a mezzo PEC dpc018@pec.regione.abruzzo.it) la Scheda di Rilevazione e Segnalazione danni dissesti idrogeologici del Gennaio 2017, con indicata la tipologia di intervento ed il relativo costo. La stessa scheda, successivamente, è stata da me consegnata personalmente all'Arch. Mazzocca in un incontro avvenuto a L'Aquila proprio al fine di sensibilizzare il Sottosegretario in merito al grave problema che continua ad incombere sul Villa Santa Lucia degli Abruzzi ed alla necessità di mettere comunque in sicurezza la montagna che sovrasta il paese.

Il Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi, come già segnalato, non ha risorse economiche sufficienti alla sistemazione dell'area pur essendo un comune "virtuoso".

Il suo ultimo Rendiconto della Gestione relativo all'Esercizio Finanziario 2016, riporta un avanzo di amministrazione pari ad € 484.247,12 che per il Patto di Stabilità non può essere adoperato. A tal proposito, sarebbe sufficiente una deroga affinché io possa disporre delle risorse necessarie a mettere in sicurezza il bosco nel tratto che incombe sul centro abitato.



adoperato. A tal proposito, sarebbe sufficiente una deroga affinché io possa disporre delle risorse necessarie a mettere in sicurezza il bosco nel tratto che incombe sul centro abitato.

Mi risulta inoltre che il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, nel quale ricade il 100% del territorio comunale, ha chiuso l'Esercizio Finanziario 2016 con un avanzo di amministrazione pari a € 2.228.697,70 si potrebbe dunque attingere anche a quel fondo; la Protezione Civile presso la Regione Abruzzo possiede dei fondi proprio per le urgenze e questa ritengo sia una situazione di massima urgenza; fra qualche mese tornerà il maltempo e, dovesse ripetersi il fenomeno valanghivo, non si potrà più parlare di disgrazia.

Come Sindaco, più che segnalare, portare a conoscenza, suggerire l'eventuale soluzione, non sono in grado di fare altro, se non, ultima ratio, se si rendesse necessario, dare le mie dimissioni in modo che lo "Stato", Regione, Provincia, Prefetto, si assuma le proprie responsabilità: non si può lasciare solo un Sindaco in questa situazione di incertezza, non posso dire ai miei cittadini che, alla prima nevicata, alla prima segnalazione di rischio da parte della Protezione Civile, dovranno andare via perché il paese, le loro case (che stiamo faticosamente ricostruendo) sono in pericolo.

Al fine di poter mettere in sicurezza l'aerea in oggetto e, stante alle risorse comunali già a disposizione, si chiede alle SS.VV., come da indirizzo e per le rispettive competenze, di poter essere autorizzato alla spesa delle somme in attivo di bilancio di questo Comune per le opere di messa in sicurezza come da Scheda di Rilevazione e Segnalazione danni dissesti idrogeologici del Gennaio 2017 allegata.

Certo di una vostra particolare attenzione e sensibilità, mi è gradito porgere distinti saluti.

Villa Santa Lucia degli Abruzzi, 05.07.2017

IN FEDE

Antonio Paride Ciotti

Si allegano alla presente:

1. Nota evento valanghivo del 05.03.2015, prot. 1728 del 18.08.2015
2. Copia intervista "Il Centro" del 25.01.2017
3. Lettera al Sottosegretario Mazzocca prot. n. 1066 del 02.05.2017
4. Ordinanza n.1 del 20.01.2017
5. Ordinanza n.2 del 27.01.2017
6. Ordinanza n.3 del 02.02.2017
7. Scheda di Rilevazione e Segnalazione danni dissesti idrogeologici del Gennaio 2017
8. Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 16.05.2017 (Villa Santa Lucia degli Abruzzi)
9. Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 16 del 28.04.2017 (Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga)



REGIONE ABRUZZO

Sistema per la segnalazione dei danni, criticità, fabbisogni
(Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012 e DGR 4 del 8 gennaio 2015)

Villa Santa Lucia degli Abruzzi (../admin/redirect.php?go=tstat&id=2542)

Home (../admin/home.php?s=tstat&a=2542) Esci (../login.php)

3. INTERVENTI URGENTI

0%

60%

100%

Priorità	Localizzazione	Descrizione intervento	Costi stimati	Tempi stimati	
1	Villa Santa Lucia degli Abruzzi -	Progetto di ripulitura, messa in sicurezza (barriere fermane) e rimboscimento delle aree oggetto di slavina	€ 640.000,00	360 Giorni	Dettagli (home.php?s=T32&prog=1)
2	Villa Santa Lucia degli Abruzzi -	Sostituzione di n.4 lamponi a braccio abbattuti dal carico da neve	€ 4.000,00	6 Mesi	Dettagli (home.php?s=T32&prog=2)
3	Villa Santa Lucia degli Abruzzi -	Riparazione e sostituzione di elementi di chiusura quali pannelli di lamiera, pannelli prefabbricati, vetri e porte.	€ 20.000,00	6 Mesi	Dettagli (home.php?s=T32&prog=3)



Indietro

Avanti



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
SERVIZIO PREVENZIONE DEI RISCHI DI PROTEZIONE CIVILE (DPC029)

pec.: info@pec.regione.abruzzo.it

Prot. n. 27927/17

L'Aquila, 2 NOV. 2017



22 DIC. 2017

Il presente atto, composto di n. 04 fogli e di n. 04 fasciate è conforme all'originale depositato agli atti.

(Dott. Sapiano Bermaggio)

Al Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ)
sindaco.villasantalucia.aq@legalmail.it

E, p.c.

Al Comando regionale Carabinieri Forestali Abruzzo.
coor.abruzzo@pec.corpoforestale.it

Al Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali (DPC) - SEDE

Al Centro Funzionale d'Abruzzo - SEDE

OGGETTO: Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ).

Problematiche inerenti il rischio valanghe a ridosso del centro abitato capoluogo.

Con nota prot. n. 1539 del 05/07/2017 codesto Comune ha segnalato le problematiche inerenti la gestione invernale delle condizioni di sicurezza del centro abitato capoluogo in relazione al rischio valanghe, facendo riferimento agli eventi valanghivi del 05/03/2015 e del 18/01/2017. In particolare con l'evento del 18/01/2017 il fronte dell'ammasso nevoso ha interessato aree limitrofe al centro abitato inducendo il Sindaco ad emettere apposite ordinanze di sgombero.

Questo Servizio, al fine di contribuire al processo di conoscenza della problematica volto anche alla ricerca di possibili soluzioni in relazione alle risorse finanziarie disponibili o programmabili, ha effettuato propri sopralluoghi nell'area in data 21/07/2017 e 18/09/2017.

L'area in argomento dal punto di vista della cartografia tematica a disposizione non risulta connotabile quale sito valanghivo, come desumibile dalla carta geomorfologica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Abruzzo (P.A.I.) e dalla Carta storica delle valanghe della Regione Abruzzo (anni 1957-2013), ma i fenomeni verificatisi nell'anno 2015 e il più recente dello scorso 18/01/2017 hanno evidenziato la predisposizione del versante, data l'elevata pendenza, alla generazione di scarichi di masse nevose soprattutto in occasione di abbondanti nevicate.



In sede di sopralluogo è stato tuttavia osservato che la configurazione dell'area valanghiva risulta alquanto anomala in quanto non sembrerebbe del tipo riportato nell'immagine classica (figura 1) in cui è presente un'ampia zona di distacco, una zona di scorrimento ed infine una zona di accumulo.

Figura 1. Configurazione classica del fenomeno valanghivo

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. 832 del 27 DIC. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Stefania Valeri)
BAGLIANO



La valanga in argomento sembra essersi generata da un'area molto ristretta da cui ha inizio la superficie di scorrimento, che si sviluppa lungo tutto il versante ad elevata pendenza, aprendosi fino alla zona di accumulo larga circa 200 m; la valanga ha percorso direttrici preferenziali rappresentate da modeste incisioni vallive ma non sembra aver risentito in modo marcato dell'azione di contrasto esercitata dall'area boscata presente, caratterizzata anche da alberi di alto fusto.

Occorre notare in sommità al punto di distacco la presenza di un ammasso roccioso, che da verifiche in sito si presenta fratturato, e dal quale in occasione delle ripetute scosse sismiche dello scorso 18 gennaio 2017 si potrebbe essere distaccato un blocco roccioso all'origine del fenomeno valanghivo, determinando uno scivolamento di neve e detriti distruttivo anche in presenza di vegetazione arborea, considerate le elevate pendenze. Tuttavia, in sede di sopralluogo non sono emerse evidenze di nicchie di distacchi recenti (figura 2).



Figura 2. Presenza ammasso roccioso fratturato e configurazione triangolare della valanga.

Altra ipotesi consiste nella manifestazione di una valanga a debole coesione, alimentatasi dalla vallecola a monte del punto di distacco. Nelle valanghe a debole coesione il movimento si origina a partire da una zona con presenza di neve incoerente (nel caso specifico il distacco può essere stato determinato dall'azione di scuotimento sismico), e durante la caduta si propaga ad altra neve formando una traiettoria via via più larga, di forma triangolare detta anche a "pera". Per consentire la propagazione del moto queste valanghe richiedono pendenze superiori a quelle sulle quali si sviluppano normalmente le valanghe a lastroni. La neve a debole coesione, quando è polverosa, è molto leggera, ha una densità inferiore a 100 Kg/m^3 e la sua temperatura è sempre inferiore a 0° C . Valanghe di neve a debole coesione, alle nostre latitudini, si formano generalmente in inverno, con temperature dell'aria basse e dopo abbondanti nevicate. Se la pendenza del versante non è molto elevata la distanza percorsa da queste valanghe è breve e non si raggiungono elevate velocità. Anche l'estensione in larghezza risulta complessivamente ridotta rispetto alle valanghe a lastroni. Nel caso in esame, probabilmente, l'elevata pendenza del versante ha permesso a tale fenomeno valanghivo di acquistare notevole energia e di distruggere la vegetazione presente, approssimandosi al centro abitato.



Questa ipotesi è supportata dalla presenza, nella zona boscata a destra dell'ammasso roccioso di fig. 2, di numerosi alberi abbattuti verso valle in corrispondenza di un impluvio immediatamente sottostante la vallecola succitata (figura 3)

Figura 3. Presenza di alberi abbattuti nell'area di impluvio di origine della valanga.



Alcune abitazioni, tra cui anche la stessa sede comunale, si trovano sulla direttrice del fenomeno valanghivo (figura 4), anche se la distanza di arresto è risultata tale da non interessare i beni esposti. Occorre evidenziare, tuttavia, che l'attuale sito valanghivo potrebbe rappresentare la via preferenziale per eventuali ulteriori fenomeni sia per la mancanza di superficie boscata, attualmente distrutta dalla valanga (figura 5), sia per la presenza di modeste incisioni vallive che ne pre-determinano la traiettoria in un contesto di elevate pendenze del versante.



Figura 4. Centro abitato a valle della valanga



Figura 5. Vegetazione arborea distrutta dalla valanga

Evidenziate le suddette condizioni di criticità, si rende noto che con nota prot. 182383 del 6.7.2017 questo Servizio, proprio in merito alla segnalazione di codesto Ente, ha richiesto al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali l'assegnazione di risorse finanziarie da destinare alla problematica segnalata. Con nota prot. 188400 del 14.7.2017 il Direttore del Dipartimento ha richiesto tale assegnazione al Servizio Bilancio, ma all'attualità ancora non si registrano assegnazioni finanziarie regionali da destinare alla risoluzione della problematica in oggetto. Tale richiesta sarà comunque reiterata nell'ambito dell'annualità finanziaria 2018.

Pertanto, per quanto riguarda gli aspetti di protezione civile connessi alle criticità evidenziate, ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità e delle strutture, infrastrutture e beni esposti, si raccomanda al Sindaco di Villa Santa Lucia degli Abruzzi, per le attribuzioni conferite dall' Art.54 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e quale Autorità locale di protezione civile, ai sensi dell'art.15 della L.225/92 e s.m.i., l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- *Istituzione della Commissione valanghe, ai sensi dell'art. 5 della LR 47/92. L'attività di detta commissione dovrà essere finalizzata all'esame del pericolo valanghe sul comprensorio comunale ove tale fenomeno è indice di rischio per la pubblica e privata incolumità;*
- *La gestione del rischio valanghe nell'area dovrà avvenire come disciplinato all'interno del documento "Linee Guida per la pianificazione comunale di Emergenza" allegato alla DGR-19/2015 di cui si allega un estratto relativo alla pianificazione del Rischio Valanghe, specificando che tra le diverse attività previste riveste particolare importanza la consultazione giornaliera da parte dell'Autorità Comunale preposta del Bollettino Meteomont sul sito <http://www.meteomont.gov.it>.*

In ogni caso, si raccomanda al Sindaco di attivare opportuno monitoraggio delle aree segnalate anche in occasione della diramazione di messaggi di allerta meteo/idro/geo da parte del Centro Funzionale regionale al fine dell'adozione di ogni ulteriore provvedimento ritenuto necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla valutazione delle misure di protezione civile da attuare per i casi in esame nell'ambito della Pianificazione Comunale di emergenza. Supporto in tal caso potrà essere richiesto al Centro Funzionale D'Abruzzo, soprattutto in relazione all'aggiornamento del piano di emergenza alle linee guida 2015 nell'eventualità in cui codesto Ente non abbia già provveduto.



comunica che questo Servizio ha stipulato una convenzione con l'Arma dei Carabinieri - settore Piemonte al fine di supportare l'azione di prevenzione del rischio valanghe sul territorio regionale a carico dei singoli comuni. Supporto operativo e di consultazione per la valutazione e l'individuazione dei livelli di criticità locale determinati da pericolo di valanghe o da intense precipitazioni nevose potrà pertanto essere richiesto alle locali stazioni dell'Arma dei Carabinieri Forestali.

E' in corso di approvazione, inoltre, la stipula di una convenzione con il Collegio regionale delle Guide Alpine al fine di supportare ulteriormente le valutazioni effettuate dalle locali Commissioni Valanghe con l'impiego di personale esperto in materia nivologica.

Si informa, infine, che è in fase di aggiudicazione la gara che permetterà la realizzazione di una carta dei pericoli da valanghe su tutto il territorio regionale.

In allegato alla presente il documento estratto dalla DGR 19/2015 - "Linee Guida per la pianificazione comunale ed intercomunale di Emergenza".

Ufficio Rischio Idrogeologico e Valanghe
Ing. Domenico Macrini

Il dirigente del servizio
dott. Sabatino Belmaggio